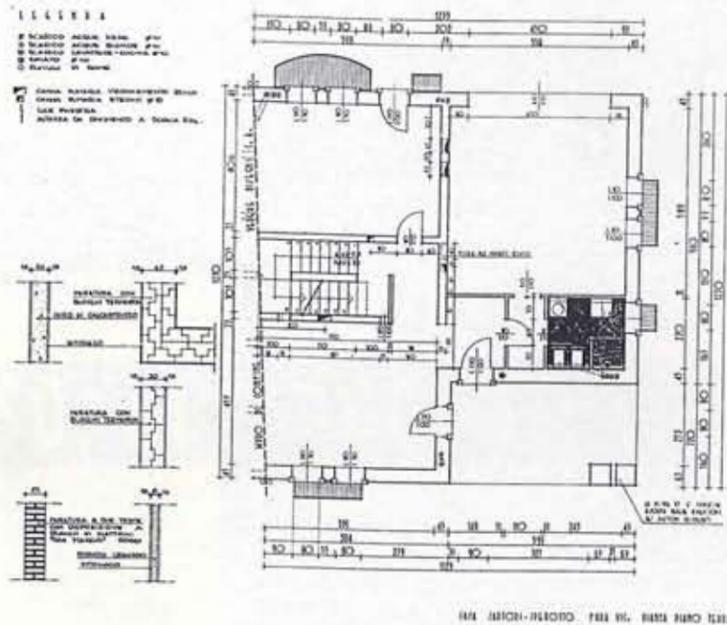


VIAGGIO NEI MATERIALI



In una zona collinare panoramica sorge questa residenza unifamiliare destinata a casa "di campagna" per i fine settimana. Il fabbricato esistente era stato realizzato con la tecnica costruttiva tradizionale. Tutti i materiali e i sistemi impiegati per la ristrutturazione sono perciò ripresi dalla tradizione veneta. Le murature sono in mattoni a facciavista. Per i solai sono state impiegate travi tavole in legno di larice. La copertura a falde è di tipo ventilato, con struttura sempre in legno di larice, tavelle in cotto di recupero, lavate e pulite ed infine manto in laterizio.

I serramenti con vetrocamera, sono all'esterno chiusi con "oscuri" alla vicentina, in legno di abete.

Particolare cura è stata impiegata nella scelta delle pavimentazioni interne, realizzate in cotto di "Possagno", in "terrazzo alla veneziana" e in listoni di legno.

I contorni delle finestre sono in pietra di Vicenza.

Un viaggio attraverso i materiali della tradizione, che insieme alle semplici ma raffinate definizioni di dettaglio, costituiscono gli elementi di pregio di questo "progettato" intervento di recupero.

Nella pianta si nota l'interessante soluzione architettonica del pilastro doppio, che sostenendo l'ampio portico, caratterizza l'intervento.



L'intervento

progetto e d.l.: Diego Chilò, Fabio Calore

copertura in coppi: Coppo Possagno

travature in legno: Palloro Legnami - Pergine Tn

tavelle in cotto e mattoni faccia a vista: San Marco Laterizi

contorni finestre: Pietra di Vicenza

scale e soglie: Biancone Asiago

pavimenti: Coppo Possagno

rivestimenti bagno: Vogue Ceramica - Vercelli

sanitari: Ideal Standard

pitture: La calce del Brenta

impianto elettrico: Legrand

intonaci: Tassullo Spa - Trento

muratura portante: Termofon Bambo Belluno

La ripresa della "tradizione costruttiva" nelle carpenterie legno è un altro elemento di rilievo in questa operazione di recupero.

